

COLPO D'OCCHIO

di PIETRO MARINO

Simone, 14 omaggi alla sua vita spezzata Daniella, una vita in frantumi di piatti e fogli

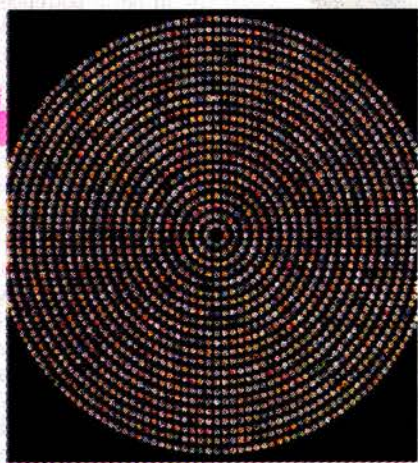
GENIE DE LA FEMME - Al genio di Simone de Beauvoir, scrittrice che saputo toccare il cuore non solo delle donne, l'Alliance Française di Bari ha reso omaggio con un convegno ed una mostra. Maria Vinella ha chiamato a raccolta 14 artiste, tutte nostre meno le due francesi Valérie Becquart e Ingrid Munchy (con malinconiche apparizioni) e l'americana Cuchi White (rappresentata da un teatrino fotografico, sul tema a lei caro dell'illusione). L'omaggio a Simone è esplicito in alcune opere: Annamaria Suppa citando su una tavola franta e animata di figure scritte e macchie, un libro cult come *Una vita spezzata*; Gianna Maggiulli dedicandole una delle sue carte frammentate ed incise, stavolta con aerea limpidezza; Guillermina De Gennaro componendo - quasi a modo di poesia visiva - una delle sue malinconiche figure femminili con la scritta *Voir la beauté*; Daniela Galeone con un affollato trittico tra fotografia e pittura.

Nel complesso la collettiva si dispiega come una variata meditazione sulla condizione femminile, declinata sui toni intimistici di ricerca d'identità (lontano è il femminismo, come rabbia orgoglio e lotta). Quindi evocazioni in smangiature e fluttuazioni simboliste-liriche di volti e corpi per Patrizia D'Orazio, Maria Martinelli, Magda Milano. E' tenuto su cadenze di lucida ossessività, il repertorio fotografico di donne bendate con reggialze e altri accessori femminili dalla giovane Francesca Loprieno. Al capo opposto, lo smarrimento in dissolvenze e striature di ombre e di luci, del mondo di Rosemarie Sansonetti. Nel mezzo, la costruzione visiva di Rosanna Pucciarelli, e l'installazione favolistica di Maria Rosa Pappalettera.

● Bari, Artoteca Alliance (via Marchese di Montrone 39) sino al 6 dicembre. Orari: da lunedì a venerdì 17-20. Info: tel. 080 5210017. Email: afbari@afbari.191.it

DANIELLA PUSSET - Questa giovane

brasiliiana firma un'altra tappa della serie Five Roses, le cinque personali di fotografia al femminile organizzate con intelligente cura da Carmela Lovero. Con varietà di procedure, traduce il proprio vissuto in strutture visive di impatto optical. Il gioco formale è più evidente, e quasi compiaciuto nella sua spettacolarità, nel rosone di cerchi concentrici formati da altrettanti dischetti, che sono a loro volta fotografie miniaturizzate di piatti imbanditi: un repertorio delle sue abitudini, gusti e conoscenze alimentari. Composizione troppo estatica-estetica per durare a lungo, come un fuoco d'artificio: tant'è che nelle immagini contigue i piatti precipitano in un ammasso di esplosioni cromatiche, il caos della vita.



DANIELLA PUSSET Una delle opere

magini contigue i piatti precipitano in un ammasso di esplosioni cromatiche, il caos della vita.

Quella vita che si confida e si nasconde nelle pagine di diari e di appunti relativi a molti giorni mesi e anni, che l'autrice allinea ed accosta con analogo percorso di miniaturizzazione, ma con effetti più intriganti. Ne nascono textures di sentore architettonico, quasi arazzi poveri di carte scritte e disegnate, disposte in file di trama malferma. O mappe di monotona geografia sentimentale, dove i luoghi di interesse sono segnati da cuoricini e altre icone minime, sussulti di colore nel pulviscolo grigio prodotto dalle scritture d'inchiostro sui fogli bianchi. O facciate di casoni popolari con finestre che ammiccano a segreti da spiare con lente di ingrandimento. Una vibrazione di vita intima che l'anno scorso la Pusset aveva reso esibendo - in occasione della rassegna *Quota Zero* - fotografie notturne di palazzi e grattacieli con le mille lucine dietro le vetrate. Dai presepi della solitudine metropolitana, alla «autobiografia del tempo liquido»: come suggerisce - citando Zygmunt Bauman - Gianluigi Colin nel testo che accompagna la mostra.

● Bari, AcidiColori fotobox (strada Vallisa 78-81) sino al 30 novembre. Info: tel. 080 5227377. Email: acidicolori@vallisa78.191.it

● Bari, AcidiColori fotobox (strada Vallisa 78-81) sino al 30 novembre. Info: tel. 080 5227377. Email: acidicolori@vallisa78.191.it